



ESTATE 2011

**Referente Laboratorio Sport del Comune di Colle di Val d'Elsa:
Calattini Alessandro**

Coordinatori del Progetto OlimpiaColle: Stefano Petri ed Elisa Sandrucci

www.sportgiocando.it

www.olimpiacolle.net

info@sportgiocando.it

In un momento generale di forti difficoltà economiche Sportgiocando ha raggiunto l'ottava edizione estiva del progetto.

Un progetto di promozione sportiva caratterizzato da una reale e attiva collaborazione di tantissime associazioni del territorio Valdelsano.

Dal 2010 un ruolo fondamentale è rappresentato dal gruppo di società ed associazioni che hanno dato vita al nuovo marchio "OlimpiaColle" e dall'Amministrazione Comunale di Colle di Val d'Elsa: il lavoro di rete che si è creato è un grandissimo supporto all'iniziativa e una grandissima fonte di risorse che arricchisce il progetto.

Non cambiano le prospettive e gli schemi del progetto, infatti anche per il 2011 la partecipazione sarà proposta a tutti i bambini residenti nella zona dell'Alta Valdelsa ed anche a nuovi Comuni come Monteriggioni, Sovicille e Castellina in Chianti.

Le attività ruoteranno intorno a due poli di aggregazione:

- a Colle di Val d'Elsa sarà la Piscina Olimpia, in cui tutte le associazioni sportive di Colle di Val d'Elsa aderenti all'atto di intesa Laboratorio Sport, troveranno una coordinazione unica per la gestione delle attività sportive in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale La Scossa che si occuperà delle attività ludico-educative e di animazione
- a Poggibonsi il coordinamento sarà svolto dall'Unione Polisportiva Poggibonese

INVARIATI I VALORI DI BASE:

SportGiacando valorizza il ruolo formativo e aggregativo dello sport tra i giovanissimi. A questo proposito i bambini vivranno il lato ludico dello sport, quindi non dal punto di vista agonistico ma come momento di crescita sociale e di gioco. SportGiacando fornisce alle famiglie un servizio concreto garantendo loro assistenza ed animazione dalle ore 8:30 alle ore 18:00, attraverso una serie di attività mirate alla conoscenza ed alla scoperta dello sport, con istruttori ed operatori scelti e formati preventivamente. L'obiettivo principale è quello di inserire lo sport in ogni attività quotidiana; non la pratica di uno sport specifico, ma di molte discipline per iniziare fin da piccoli a percorrere un cammino educativo sull'importanza del "fare sport", per conoscere le proposte sportive del territorio e constatare la varietà di attività possibili. Per questo motivo Sportgiocando ha cercato negli anni di inserire sempre nuovi sport, anche un po' meno "classici".

Storia del Progetto:

SportGiacando nasce nel 2005 grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Colle di Val d'Elsa con la ASD Polisportiva Olimpia e l'ASD Colle Basket.

Il progetto viene inoltre integrato dalla presenza, per la parte relativa all'animazione, dell'Associazione di Promozione Sociale La Scossa.

Gli obiettivi che hanno visto nascere e sviluppare questo progetto sono legati all'esigenza/necessità di promuovere e di aprire ai cittadini l'enorme patrimonio di impiantistica sportiva presente nel territorio di Colle di Val d'Elsa, facendoli divenire luoghi di gioco ed aggregazione.

Il periodo estivo è il momento dell'anno in cui progetti di aggregazione giovanile trovano la loro migliore collocazione nel panorama delle richieste della popolazione e Colle di Val d'Elsa è da sempre stata caratterizzata da un'ampia presenza di proposte rivolte a minori che hanno sempre trovato una grandissima partecipazione.

Nel tempo, Sportgiocando ha visto un'adesione che è salita dai 30 bambini (partecipanti per 2 settimane nel 2005 con 2 attività sportive praticate), ai circa 60 del 2006 per 6 settimane con 6 attività sportive praticate, a 120 bambini iscritti nel 2007 per 7 settimane con 9 attività sportive praticate, ad una media di 160 bambini iscritti nel 2008 con 11 attività sportive praticate e trovare la conferma nel 2009 e nel 2010 con un ripetersi dei numeri raggiunti nel 2008...UN SUCCESSO!

Un successo che ha fatto sì che il progetto venisse esportato dal 2009 anche nel comune di Poggibonsi, con gli stessi criteri attuativi sperimentati su Colle, ma con le società sportive del luogo, il tutto coordinato dall'Unione Polisportiva Poggibonese.

Parallelamente il Comune di Colle di Val d'Elsa ha utilizzato questa importante esperienza di crescita e collaborazione tra le associazioni per sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa denominato Laboratorio Sport.

Laboratorio Sport è un progetto approvato con la delibera della Giunta Comunale di Colle di Val d'Elsa n. 101 del 23/05/2006 che ha creato un gruppo di lavoro che vede coinvolte l'Amministrazione Comunale e tutte le società sportive di Colle di Val d'Elsa con l'impegno di promuovere l'attività sportiva in tutte le fasce di età per poter conseguire i seguenti risultati:

- crescita di una cultura della pratica sportiva tale da consentire all'individuo un' integrazione armonica tra sviluppo psico-motorio ed intellettuale;
- costruzione di un solido rapporto tra scuola, territorio, strutture sportive e luoghi del nostro territorio dove è possibile la pratica dello sport mediante la predisposizione di itinerari formativi strettamente collegati con le finalità educative individuate per il tempo scuola;
- individuazione e predisposizione di percorsi di approfondimento tematici per una maggiore professionalizzazione degli operatori attraverso questi mezzi;
- interventi nel campo dell'educazione motoria e pre-sportiva in orario scolastico ed extrascolastico a favore di bambini di età compresa nella fascia 5-14 anni;
- predisposizione e organizzazione dell'offerta di attività sportive pluridisciplinari rivolte ai ragazzi di età superiore ai 14 anni ed alla popolazione adulta;
- coordinamento delle attività sportive in ordine alla promozione, alla predisposizione dell'offerta sportivo/formativa, all'organizzazione e calendarizzazione di eventi;

Alessandro Calattini è uno dei referenti di Laboratorio Sport ed è il promotore attivo del progetto SportGiocando sul territorio valdelsano.

Perchè SPORTGIOCANDO:

Chi come noi opera nell'ambito sportivo sa che una delle preoccupazioni più sentite dai genitori è quella di trovare lo sport più adatto per i propri figli. Normalmente si cerca uno sport "completo" e la domanda che più spesso viene fatta è quale sia lo sport "più completo" in assoluto. Come è ovvio, la risposta che si dà in questi casi è che non esiste uno sport veramente completo in assoluto, in quanto ogni attività fisica, quando viene indirizzata verso una specializzazione precoce, promuove in chi la pratica certe caratteristiche a discapito di altre.

Ma allora, quale sport scegliere ed a quale età cominciare l'avviamento sportivo? Questa è la domanda più diffusa tra i genitori dei bambini che vanno dai 6 agli 11 anni non appena il pensiero si avvicina a far fare sport al figlio. Per prima cosa occorre capire se la richiesta di svolgere un'attività fisica organizzata proviene dal bambino o dal genitore. Spesso il bambino mostra semplicemente una decisa e naturale volontà di muoversi, mentre è del genitore il desiderio di iscriverlo ad un corso piuttosto che ad un altro, magari per motivi di comodità organizzativa nella gestione familiare. La prima indicazione da dare è che il bambino si deve divertire a fare quello che fa. Iscriverlo ad un corso, magari prestigioso, dove però il piccolo allievo non si trova a suo agio, è sicuramente deleterio. Nella nostra fascia di età di riferimento e quindi in questo periodo di crescita, il bambino ha forti motivazioni allo sport. Quando si appassiona ad un'attività motoria, ovviamente sotto forma di gioco e di divertimento, manifesta un grosso impegno ed evidenzia la presenza di una motivazione concreta e dominante. Probabilmente il fattore primario che agisce da molla è **il gioco**. Gli istruttori che seguono il progetto SPORTGIOCANDO hanno il compito di stimolare il confronto tra i bambini, far apprezzare la sana competizione attraverso la conoscenza delle proprie capacità, ricordare sempre l'importanza della sportività.

Noi non vogliamo fermarci a queste analisi: le attività presenti a SPORTGIOCANDO oltre ad essere onnicomprensive delle caratteristiche fisico-attitudinali sportive, saranno ricche di DIVERTIMENTO!

SPORTGIOCANDO vuole diventare il naturale proseguimento del progetto "IL BAMBINO SCEGLIE LO SPORT" che il CONI promuove direttamente all'interno delle scuole durante il periodo scolastico. Con SPORTGIOCANDO il divertimento è alla base dell'avviamento allo sport e questo è essenziale affinché il bambino attraverso il gioco-sport possa comunque prendere come base il gesto sportivo e trasformarlo in uno stimolo per aumentare la stima di sé e la fiducia nel compagno e quindi la cooperazione attraverso il lavoro di gruppo ed il confronto con gli altri.

Iscrivere un bambino ad un corso di avviamento allo sport, quindi, significa agire anche sul suo sviluppo psichico, oltre che su quello fisico.

La cosa importante è che l'attività venga sempre prospettata, sia da parte dei genitori che degli insegnanti come un qualcosa di divertente, che "è bello fare".

Crediamo fortemente che la specializzazione sportiva nei bambini dai 6 agli 11 anni sia un grosso danno: un grande specialista di domani, infatti, deve oggi essere un bambino che si diverte a fare sport e che cresce equilibrato e ricco di

esperienze motorie. Non ha ragione di essere, dunque, il timore di alcuni genitori che il proprio figlio non possa diventare un campione se non comincia a specializzarsi in tenera età. È più vicino al vero semmai il contrario. È però importante che fin da piccolo acquisisca varie esperienze di movimento. I bambini della fascia 6-11 hanno bisogno di stimolare e sviluppare capacità coordinative e condizionali, quindi molte delle attività fisiche inserite nel programma dei giochi, dovranno andare verso questa direzione. Questa è una età in cui si esce dalla fase egocentrica ed individualista, quindi si spingerà verso i giochi di squadra. In questo contesto è molto importante la socializzazione ed il convivere in mezzo al gruppo impostando un regolamento e spingendo verso il rispetto delle regole per una vita sociale positiva.

Negli anni abbiamo rivolto particolari progetti anche ai ragazzi delle scuole medie. Da questa estate apriremo le porte a sportgiocando fino ai ragazzi di 2° media. Questa scelta è dovuta ad una sempre maggiore richiesta di apertura del progetto a questa fascia di età e ad un nostro interesse attuale di concentrare le forze nell'organizzare le nostre attività rivolte ai minori. Le attività saranno differenziate in base all'età dei bambini ma saranno ugualmente coordinate tra loro.

Risorse

- 1) **ASD Polisportiva Olimpia**, come coordinatore del Progetto su Colle di Val d'Elsa
- 2) **UPP**, come coordinatore del Progetto su Poggibonsi
- 3) **Associazione La Scossa**, come riferimento per l'animazione e la parte educativa del Progetto a Colle di Val d'Elsa
- 4) **Tutte le società sportive aderenti a Laboratorio Sport** in quanto primi protagonisti nelle attività pratiche da far fare ai bambini per la conoscenza dello sport
- 5) **Piscina Olimpia** come centro logistico di tutta l'attività
- 6) **Tutti gli impianti sportivi del Comune di Colle di Val d'Elsa**, dove si svolgeranno le altre attività pratiche sportivo-ricreative dei bambini

Soggetti da coinvolgere:

Al fine di una buona riuscita delle attività si richiede la disponibilità ed il coinvolgimento di:

- 1) **Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa** come soggetto garante per l'uniformità di accesso al progetto alle famiglie del territorio, tramite scontistiche da applicare in base a precise fasce di reddito;
- 2) **Comune di Colle di Val d'Elsa** per il patrocinio dell'iniziativa e per l'utilizzo degli scuolabus per gli spostamenti;
- 3) **Comune di Poggibonsi** per il patrocinio dell'iniziativa e per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà;
- 4) **Comune di Casole d'Elsa** per il patrocinio dell'iniziativa, per l'utilizzo degli scuolabus per gli spostamenti da Casole ai vari impianti sportivi nel Comune di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi
- 5) **Comuni di SanGimignano, Casole d'Elsa, Monteriggioni, Radicondoli, Sovicille, Castellina in Chianti** come bacino di utenza per l'iniziativa e per l'utilizzo degli scuolabus per gli spostamenti dai Comuni stessi agli impianti sportivi nel Comune di Colle Val d'Elsa;
- 6) **Società Sportive del Comune di Colle di Val d'Elsa** per le attività sportive;
- 7) **Impianti sportivi UPP e Impianti sportivi del Comune di Colle di Val d'Elsa** per fare attività;
- 8) **Associazione La Scossa** per le attività ludico-educative e di animazione dei bambini;
- 9) **ASD Polisportiva Olimpia** come centro dell'organizzazione e gestore della Piscina Olimpia;
- 10) La maggior parte delle **Associazioni e Società Sportive dell'AltaValdelsa**.

Gruppo di Lavoro:

Il gruppo di lavoro, considerando massimo 80 bambini (per ogni polo) è formato da:

COLLE DI VAL D'ELSA:

- n° 1 Coordinatore generale del Progetto: Stefano Petri
- n° 1 Coordinatore attività ludico-educative e di animazione: Elisa Sandrucci
- n° 2 Addetti organizzazione sportiva Piscina Olimpia: Cucini Katuscia e Michela Turchi
- n° 10 Animatori dell'Associazione La Scossa
- n° 5 Istruttori dell'ASD Polisportiva Olimpia
- n° 2 Istruttori presenti per ogni società sportiva ospitante

POGGIBONSI:

- n° 1 Coordinatore generale del Progetto: Maria Pia Nidiaci
- istruttori e allenatori dell'UPP formeranno il gruppo di animazione sportiva poggibonese

Ogni istruttore:

- sarà selezionato in relazione alle caratteristiche richieste per l'attività da eseguire;
- saranno verificati i requisiti formali e sostanziali per le competenze richieste;
- sarà ufficializzato il loro rapporto tramite lettera d'incarico;
- verrà stipulato con ognuno di loro un contratto di prestazione ludico-sportivo-ricreativa ed il loro compenso sarà regolato e liquidato come previsto dall'art. 25 della legge n. 133 del 13 maggio 1999 e come previsto dall'art. 81 comma 1 lettera m del TUIR.

Ogni animatore:

- sarà selezionato in relazione alle caratteristiche richieste per l'attività da eseguire;
- saranno verificati i requisiti formali e sostanziali per le competenze richieste;
- sarà ufficializzato il loro rapporto tramite lettera d'incarico di prestazione occasionale;
- verrà retribuito tramite i voucher INPS, applicabili a queste particolari attività.

Il coordinatore e gli addetti segreteria saranno inquadrati relativamente alla loro mansione con il rispettivo contratto di lavoro dipendente di riferimento.

Verrà stipulata una apposita convenzione per regolamentare i rapporti tra le associazioni coordinatrici.

Con ogni società sportiva verrà effettuato un monitoraggio per gli orari e gli accessi agli impianti sportivi in base alle proprie disponibilità; verrà previsto un rimborso spese per ogni società che si accollerà ogni onere relativo all'attrezzatura ed agli istruttori.

Target:

Il progetto così elaborato si rivolge ad un gruppo di bambini tra i 6 e i 12 anni (o comunque scolarizzati) residenti nei comuni dell'Altavaldelsa (Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Sangimignano, Casole d'Elsa e Radicondoli) e dei Comuni limitrofi (Monteriggioni, Sovicille, Castellina in Chianti).

E' prevista l'accoglienza di minori diversamente abili all'interno del gruppo dei partecipanti con affiancamento di personale aggiuntivo nel rapporto 1 a 1 al fine di garantire nel contesto di gruppo maggiore socializzazione ed integrazione del soggetto svantaggiato.

In tali casi occorre che la famiglia contatti preventivamente il servizio sociale e ci sia una autorizzazione preventiva dei servizi sociali integrata da una accettazione dei coordinatori.

SPORTGIOCANDO avrà luogo con un minimo di 20 partecipanti ed un massimo di 80. Ogni eventuale richiesta aggiuntiva verrà valutata direttamente in base alle esigenze del momento.

Metodologia ludico-educativa e di animazione:

Al centro della scelta educativa dell'Associazione La Scossa vi è l'analisi del rapporto adulto-bambino. Questo non può risultare efficace, in un contesto come quello del progetto, se non inquadrato nella dimensione della fantasia e del gioco come principale linguaggio e strumento di comunicazione del bambino. L'utilizzo di queste tecniche educative consente, infatti, all'operatore, di instaurare un rapporto paritario con il ragazzo e allo stesso tempo di mantenere l'autorità e la figura guida propria dell'adulto.

La scelta di una storia fantastica che contenga in sé gli spunti per la valorizzazione di elementi positivi per la crescita di un minore, sta alla base di tutto il lavoro dell'equipe di animazione. Gli operatori, partendo dal messaggio educativo che intendono sviluppare e trasmettere ai partecipanti, scelgono un racconto fatto di personaggi, ambientazioni, avventure, relazioni e caratteristiche particolari. La storia diventa pertanto una metodologia ed uno strumento fondamentale.

L'analogia tra fantasia e realtà, la scelta di un linguaggio comune e dedicato tra animatore e bambino facilita e rende efficace il raggiungimento dell'obiettivo educativo.

Il Progetto Sportgiocando, pertanto, si svolge partendo dalla narrazione e dall'interpretazione di una storia fantastica attraverso giochi, gite, attività musicali, di teatro e lavoretti manuali ad essa correlati. Il lavoro sarà improntato in modo tale da lasciare ai bambini un chiaro messaggio educativo rispetto ai valori dell'amicizia, della integrazione, della socializzazione e della solidarietà verso gli altri, del rispetto delle regole in uno spazio di gioco e di spirito di squadra. È importante che fin da piccoli i bambini siano in grado di collaborare e stare insieme al fine di prevenire forme di disagio sociale, stimolandoli all'interrelazione e alla vita di gruppo.

Fondamentale risulterà il lavoro sulla scoperta delle proprie potenzialità e risorse, del ruolo tutto unico che ognuno scopre di avere nel "viaggio" con i compagni. L'obiettivo sarà quello di far sentire i ragazzi protagonisti con la loro identità, puntualmente valorizzata e stimolata dagli animatori.

Il gruppo dei 80 partecipanti verrà suddiviso pertanto in sottogruppi che rappresenteranno le squadre di appartenenza. Ogni squadra avrà i suoi animatori di riferimento, i propri segni distintivi in base alla tipologia della storia, il proprio "grido di battaglia". Le squadre serviranno per le attività dei giochi all'aperto e non solo e per tutti i momenti di laboratorio. Ogni squadra darà la possibilità ad ogni minore partecipante di spendersi per le proprie caratteristiche e abilità; sentirsi protagonista e appartenente a quella squadra; sviluppare un senso di solidarietà e responsabilità verso i compagni; il rispetto di regole. I più grandi saranno anche protagonisti di sfide e tornei nell'ambito dello scenario realizzato.

Sempre rimanendo fedeli e legati alla storia scelta, la divisione in squadre permette l'utilizzo di un punteggio per ogni squadra, che verrà assegnato giornalmente su un segnapunti, per ogni gioco o attività o comportamento del singolo e della squadra.

Questo strumento consente di incentivare i minori al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati.

Parallelamente sarà osservato e valutato ciascun partecipante per la nomina finale a miss o mister Sportgiocando con la finalità ultima, non di competizione tra i singoli, ma di valorizzazione di tutti gli aspetti positivi o collaborativi "messi in gioco" dal singolo nella squadra e nel contesto globale.

Nell'ambito del progetto Sportgiocando, la narrazione di una storia fantastica, consentirà di creare una ambientazione unica che farà da collante e da filo conduttore per tutte le attività proposte durante la giornata, non soltanto per quanto riguarda l'attività ludica in sé, ma che starà alla base anche delle attività sportive, dei momenti di riposo, e di tutte le iniziative che il progetto propone. In particolare risulterà basilare per il momento dell'accoglienza dei minori, per il loro coinvolgimento nelle attività proposte e per incentivarli nella partecipazione alle stesse.

Tecniche di animazione e attività:

Il gioco rappresenta il primo strumento e modus operandi: gioco all'aperto in squadre; giochi di relazione; giochi di abilità fisica e mentale; giochi in piccoli spazi chiusi.

Il "Bans" che si affianca al gioco come altra tecnica di animazione: in cerchio animatori e minori cantano e mimano piccole situazioni di personaggi fantastici o reali in un contesto di totale uguaglianza.

Il canto: momenti di laboratori musicali più organizzati alternati a modalità espressive più libere ed improvvisate, sempre con l'affiancamento di un animatore che ne valorizzi le abilità e le doti espressive.

Sportgiocando come tutte le esperienze estive proposte dall'Associazione La Scossa è caratterizzato da un **lino** che racchiude tutti gli elementi della storia.

L'inno viene scritto e musicato dagli animatori che durante l'estate coinvolgono giornalmente i partecipanti nell'esecuzione e nella costruzione di gestualità o movimenti mimici.

Laboratorio teatrale: la storia diventa gioco forza l'elemento utile per la attività di improvvisazione e di drammatizzazione di episodi in essa contenuti, sia da parte dei minori partecipanti che da parte degli operatori. Questo sempre nel rispetto della scelta metodologica che vede integrati adulti e minori in spazi di espressione e convivenza con i pari, che risultano fondamentali. Le giornate del progetto saranno scandite dalla drammatizzazione giornaliera e progressiva della storia con il coinvolgimento crescente dei ragazzi.

Laboratori: utilizzando materiale riciclato; pasta di sale; laboratorio di pittura; costruzione di scenografie piuttosto che oggetti e materiali utili per il gioco o l'acquisizione di alcuni messaggi della storia; costruzione di giochi per l'attività ludiche.

Festa finale: durante le 8 settimane sarà preparato tutto il materiale e la messa in scena di un piccolo spettacolo insieme ai partecipanti. La festa di saluto verrà organizzata in collaborazione con il comune di Colle di Val d'Elsa; potranno parteciparvi i genitori, le autorità e tutti i minori che hanno frequentato almeno per un turno Sportgiocando; verranno proposti i lavori svolti nell'estate e le foto e i video girati dagli animatori; nell'occasione avverrà l'elezione della squadra vincente, del mister e miss Sportgiocando e il messaggio conclusivo degli animatori e istruttori. Nelle attività sportive svilupperemo molto il lato ludico e didattico dello sport: ai bambini verrà fornita, attraverso giochi, una panoramica globale di tutti gli sport. Ogni bambino avrà modo di provare tutti gli sport proposti. Nelle attività di animazione svilupperemo molto il colloquio, il confronto e l'interazione tra i bambini: cercheremo di stimolarli nei rapporti tra loro. Troveremo dei momenti in cui i bambini faranno giochi ed attività insieme ai loro coetanei e dei momenti in cui i bambini faranno giochi ed attività insieme ai più grandi ed ai più piccoli.

In ogni gioco o attività sportiva i bambini saranno seguiti dagli istruttori o dagli animatori.

Tempi:

Durata: otto settimane

Giorni: dal lunedì al venerdì

Orario: ore 8:30 – ore 18:00 (indicativi)

Periodo: dal 13 Giugno al 5 Agosto 2010

Cadenza: bisettimanale

Giornata Tipo:

Sulla base dell'esperienza acquisita in questi anni, anche nella condivisione di tecniche di animazione e di gestione del gruppo con i minori, svolte anche negli anni precedenti, si predilige una strutturazione elastica della giornata caratterizzata da alcuni momenti forti di coesione del gruppo:

ore 8,30 Accoglienza – sarà il momento del buongiorno quotidiano, dell'appello e momento in cui verrà lanciato il messaggio della giornata, attraverso i personaggi della storia e dell'inno.

ore 9,30 partenza dei gruppi per le varie dislocazioni agli sport, come specificato dal programma

ore 12,00 rientro dagli sport e momento di relax prima del pranzo

Ore 12,30 pranzo

Ore 13.30 relax e gioco libero

Ore 14,00 inizio attività ludiche che sulla base del messaggio lanciato la mattina durante l'accoglienza, riprenderanno i temi della storia.

Ore 16,00 corso di nuoto

Ore 17,00 doccia

Ore 17,30 merenda tutti insieme con la verifica della ricezione del messaggio del giorno; “bene e male” di ogni momento della giornata; avvisi per la giornata seguente.

Ore 18,00 Saluti e appuntamento al giorno dopo.

Considerando l’ampliamento della fascia d’età rispetto agli anni passati, coinvolgendo anche i ragazzi del primo biennio delle scuole medie, la giornata tipo per i ragazzi più grandi è stata pensata come un ribaltamento a specchio di quella standard, lasciando come punto cardine della giornata il pranzo e l’accoglienza mattutina. Con una organizzazione di questo tipo:

Ore 8.30 Accoglienza – sarà il momento del buongiorno quotidiano, dell’appello e momento in cui verrà lanciato il messaggio della giornata, attraverso i personaggi della storia e dell’inno.

ore 9,30 attività in acqua presso la Piscina Olimpia, dove invece del corso di nuoto verranno proposti pallanuoto, nuoto sincronizzato e tuffi.

ore 12,00 doccia e momento relax prima del pranzo.

Ore 12,30 pranzo

Ore 13.30 relax e gioco libero

Ore 14,00 inizio attività ludiche che sulla base del messaggio lanciato la mattina durante l’accoglienza, riprenderanno i temi della storia.

Ore 16.00 attività sportive come specificato da programma.

Ore 17,30 merenda tutti insieme con la verifica della ricezione del messaggio del giorno; “bene e male” di ogni momento della giornata; avvisi per la giornata seguente.

Ore 18,00 Saluti e appuntamento al giorno dopo.

Alla fine della giornata, una volta alla settimana, gli animatori e gli istruttori si incontreranno per una riunione di verifica e di confronto su quello che è stato fatto, allo scopo di migliorare le situazioni in cui è possibile fare meglio e per risolvere piccoli problemi o prendere decisioni sulle attività future.

Assicurazione:

Assicurazione Responsabilità Civile:

Le nostre associazioni hanno stipulato una polizza di responsabilità civile per ogni attività svolta. Tale polizza copre i danni che ogni incaricato può causare a terzi nel compiere la propria attività sociale.

Trasporti:

I trasporti saranno a carico dei vari Comuni per il viaggio di andata dal Comune di residenza alla Piscina Olimpia e per il ritorno agli stessi Comuni. A Carico del Comune di Colle di Val d’Elsa gli spostamenti dalla Piscina Olimpia agli impianti sportivi colligiani.

Ulteriori informazioni a riguardo saranno fornite in sede di riunione preliminare.

Costo:

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE A CARICO DELLE FAMIGLIE: € 120,00 PER OGNI QUINDICINA
QUOTA AGGIUNTIVA PER IL PASTO: € 50,00 PER OGNI QUINDICINA**

Tali quote non possono essere scomposte o modificate. Non è possibile fare iscrizioni per un periodo minore o accettare pagamenti inferiori.

Solo la quota mensa può essere rimborsata nel caso di assenze o non utilizzo della stessa.

Al momento dell'iscrizione:

1. Dovrà essere saldato completamente il primo turno di iscrizione e versata una caparra confirmatoria di € 50,00 per ciascun turno seguente.
2. La quota non sarà in nessun caso rimborsata ad eccezione della non partecipazione all'attività per malattia certificata dal medico.
3. La quota totale di tutti i turni di iscrizione deve essere pagata entro e non oltre il 13 giugno 2011.
4. I pasti dovranno essere pagati a parte e comunque entro il giorno di inizio del turno prescelto.
5. Agli iscritti con riserva è previsto il rimborso della quota versata solo in caso di non disponibilità dei posti.
6. Tutte le agevolazione ISEE e scontistiche fratelli verranno applicate sulla quota totale del turno scelto.

Il pagamento potrà essere effettuato presso gli uffici preposti alla Piscina Olimpia:

- Tramite pagamento in contanti
- Tramite pagamento POS

Il mancato pagamento della quota comporta l'esclusione della partecipazione con perdita della caparra iniziale.

Nella quota di iscrizione è compreso:

1. Trasporti nelle varie zone del territorio, come da programma, che verranno effettuati con numero uno pulmini;
2. Se acquistato, i pasti dal lunedì al venerdì avvalendosi di una mensa scelta dall'organizzazione;
3. n. 1 maglietta per ogni singolo partecipante;
4. ingresso alla Piscina Olimpia di Colle Val d'Elsa e in ogni impianto sportivo;
5. merenda

N.B. Non sono comprese le spese extra o personali di ciascuno partecipante;

Il pagamento della quota di iscrizione sarà soggetto al rimborso dietro richiesta scritta pervenuta entro tre giorni prima dalla data di inizio della settimana di corso scelta

Norme generali:

Le proposte possono essere annullate in caso di scarso numero di iscritti: in questo caso la famiglia sarà prontamente avvertita.

Non sono previsti sconti o riduzioni per mancata frequenza.

DOMANDE DI ISCRIZIONE:

Apertura delle iscrizioni:

Poggibonsi: da martedì 03 maggio fino ad esaurimento posti avverrà secondo le seguenti modalità:

Dove: c/o UPP

Loc. Bernino

Info: 0577939946

Quando: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 16,45 alle ore 19,45

Colle di Val d'Elsa: da lunedì 23 maggio fino ad esaurimento posti avverrà secondo le seguenti modalità:

Dove: c/o **PISCINA OLIMPIA**

Via XXV Aprile, 44

Info: 0577920883 fax 0577901837

Quando: Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,30

RIUNIONI PRELIMINARE

E' prevista una riunione preliminare per fornire indicazioni e informazioni ulteriori.

PROGRAMMA TIPO DELLE SETTIMANE:

Il programma tipo e dettagliato delle settimane è in fase di elaborazione. Durante tutto il mese di maggio ed i primi giorni di giugno verrà stilato e consegnato alle famiglie il giorno dell'inizio delle attività.